



SERATA DEL 06 OTTOBRE 2016

Si è tenuta giovedì 06 ottobre presso l'Ala d'Oro la serata avente come relatrice la Dott.ssa Casali Claudia, Direttore dal 1° Febbraio 2011 del Museo Internazionale delle Ceramiche (MIC) di Faenza.

Il Presidente Massimo Santandrea ha aperto la serata ringraziando i presenti e salutando gli ospiti e, dopo la cena, ha introdotto la relatrice, tra le altre cose socia Rotariana, la quale, in apertura di relazione, ha mostrato slide del monumento di Baracca, tanto caro ai lughesi, elogiandone l'autore Domenico Rambelli (di origine faentina) e l'opera; poi ha proseguito nell'esposizione iniziando a raccontare, con vivissimo entusiasmo, cosa è il MIC.

Il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza è stato fondato nel settembre del 1908 alla conclusione della grande Esposizione Internazionale dedicata ad Evangelista Torricelli che ospitò i prodotti di molte manifatture italiane ed europee. La donazione delle opere ceramiche da parte degli espositori costituì il nucleo originario del Museo che progressivamente si arricchì di altri esemplari. Chi svolse maggior opera per la sua costituzione fu Gaetano Ballardini, direttore del Museo fino al 1953. La crescita dell'istituto subì un brusco arresto nel maggio 1944, quando un bombardamento ne causò la quasi completa distruzione con gravi e insanibili perdite nelle collezioni e nel materiale archivistico.

"Post fata Resurgo" fu il motto per la ricostruzione; con forte

In questo numero...

- Serata del 06 ottobre 2016
- Lettera del Governatore di ottobre
- Nascita Interact

PRESENZE INCONTRO DEL 06 OTTOBRE 2016

Totale partecipanti: 32
Soci: 72
Presenze: 26
Ospiti e consorti: 6
Compensati: 6
Percentuale presenze: 44,00%

determinazione, l'aiuto dei collaboratori e della comunità faentina, grazie al sostegno di una fitta rete di contatti nazionali ed internazionali, lo stesso Ballardini riorganizzò le raccolte e diede nuovo impulso alla vita del museo. Le finalità originarie espresse nello statuto - acquisire, conservare e soprattutto promuovere la produzione ceramica – sono rimaste attuali fino ad oggi. Si estende su una superficie di 16.000 mq e vi sono esposte circa 12.000 opere ma ve ne sono custodite nei depositi oltre 45.000. Le opere arrivano al MIC attraverso donazioni, anche Picasso ha donato una sua opera; fino agli anni '80 sono state fatte anche acquisizioni, ora "le spese" sono destinate allo sviluppo della struttura.

Il MIC fa parte dei "109 Musei di Qualità" presenti in Regione. Sono presenti al MIC una biblioteca ed un laboratorio didattico ed ogni anno circa 7.000 bambini sono invitati al Museo a "giocare con la ceramica".

Il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, con le preziose testimonianze che custodisce di questa arte nel mondo, è stato riconosciuto come "Monumento testimone di una cultura di pace", secondo il programma lanciato dall'UNESCO nell'anno 2000, anno per la Cultura di Pace ed è stato accolto con il titolo di "Espressione dell'arte ceramica nel Mondo".

E' anche presente un importantissimo Laboratorio di Restauro, attivo dagli anni '80 che si avvale di un gruppo di restauratori diplomati presso l'Istituto "Ballardini di Faenza. Si occupa esclusivamente di restauro di materiali ceramici, di qualunque tipologia tecnologica, dalla terracotta alla porcellana, sia di provenienza archeologica che appartenenti a collezione, oltre di opere esposte all'aperto. Il laboratorio esegue anche lavori su commissione, soprattutto per enti pubblici.

Al termine della serata l'amico Enzo Babini (vedi foto) ha donato al Club la medaglia da lui creata, per il cinquantennale del nostro sodalizio.

Alcune foto della serata...



LETTERA DEL GOVERNATORE OTTOBRE 2016

Carissime Amiche ed Amici rotariani,

il Rotary dedica il mese di Ottobre allo sviluppo economico e comunitario, porta all'attenzione dei Club una delle più importanti vie per contribuire ad alleviare nel mondo lo sottosviluppo e la povertà ed aumentare la comprensione tra i popoli e la pace nel mondo.

Ogni volta che visito uno dei Club del nostro distretto cerco di ricordare a me stesso, ancor prima che a tutti voi, quali siano le finalità a cui siamo chiamati. Quali siano i nostri scopi e quali le mete a cui dobbiamo tendere e verso cui il nostro lavoro dovrebbe concentrarsi.

Leggere il presente è la chiave da cui partire. Dobbiamo saper interpretare l'attualità, capire le necessità e i bisogni che come ogni aspetto della nostra vita e delle nostre comunità evolvono e si modificano.

Il nostro impegno deve crescere e seguire gli sviluppi delle sfide che ci troviamo ad affrontare.

Ognuno di noi, questo lo sottolineo con forza, può e deve essere utile alla causa comune.

Nella nostra organizzazione non esistono soggetti che non possano portare un contributo perchè essere Rotariani significa prima di tutto questo, essere utili agli altri con tutti i mezzi che ognuno di noi ha a disposizione. Siano questi mezzi professionali, morali, di sostegno economico o organizzativi. Dobbiamo avere energia ed entusiasmo, credere in quello che facciamo, non con cecità ma con la consapevolezza che il lavoro che svolgiamo può essere essenziale per la dignità e per la vita stessa delle comunità che sono soggetto dei nostri progetti.

Consideriamo sempre che essere Rotariani ci dà i mezzi per raggiungere scopi umanitari che come singoli individui non potremmo mai nemmeno sognare.

Il mondo ha bisogno di noi. Non è un modo di dire e non è di certo un trionfalismo. Il mondo ha bisogno di progetti buoni, di sforzi condivisi, di persone che combattano la povertà e che forniscano nuovi strumenti di sviluppo. Non sottovalutiamo mai le nostre capacità. Abbiamo infinite possibilità di intervento, in tutto il mondo. Il nostro pianeta, le nostre comunità, ci pongono domande diversissime ma ad ognuna di queste c'è maniera di dare una risposta con il nostro lavoro.

Pensiamo sempre che ancora oggi, mentre vi parlo, la gran parte della popolazione mondiale vive in condizione di povertà, senza nessuno strumento per poter sperare in un futuro migliore.

Guerre, calamità, intolleranze ci pongono ogni giorno di fronte a milioni di persone che hanno bisogno di un aiuto concreto. Ovviamente non possiamo essere l'unica risposta ma possiamo essere una delle risposte e questo deve bastarci.

Ricordiamo quello che abbiamo già fatto in passato, ricordiamo i successi, ma non fermiamoci mai a considerare quanto concluso come un punto di arrivo. Ottobre è il mese dello Sviluppo economico e comunitario. Quello che il Rotary ci chiede è di agire. A livello locale o internazionale non fa differenza. Ognuno di noi sa di avere il compito di apportare cambiamenti duraturi nelle comunità e sa di averne la possibilità partecipando ai progetti che giorno dopo giorno nascono dalla nostra organizzazione.

Cerchiamo di essere sempre aggiornati circa i progetti intrapresi dal Rotary e di esserne protagonisti.

Le sei aree di intervento in cui siamo impegnati da sempre sono sfaccettature di un impegno globale per migliorare il mondo partendo dalle comunità.

La promozione della pace. La lotta contro le malattie. La fornitura di acqua potabile. La protezione di madri e bambini. Il sostegno dell'istruzione. Lo sviluppo delle economie locali.

Sono certo che sia possibile portare il nostro contributo in ognuno di questi ambiti.

Dobbiamo essere un punto di riferimento, sfruttare la nostra forza e la nostra coesione per portare positività e per essere promotori di una maniera unica e diversa di essere utili.

Il punto di partenza è sempre lo stesso: quello di partecipare alla vita del club, interagire con gli altri soci, scambiarsi idee e punti di vista. In una parola essere un esempio di vitalità.

Grazie dell'attenzione amici, sperando di vedervi a Riccione l'8 Ottobre per l'IDIR ed il SEFR, a tutti voi e alle vostre famiglie, il mio più affettuoso e sincero augurio

e

Buon Rotary !!!!

Un abbraccio.

Franco

Ecco l'atto di nascita dell'Interact di Lugo nato il 04 ottobre 2016; più avanti ovviamente dedicheremo una serata, alla quale parteciperà anche il Governatore



Certificato di Costituzione

Lugo, Italia

(Club N° 215264 - Costituito il 4 ottobre 2016)

Il club è stato debitamente costituito e i suoi dirigenti e soci si impegnano a rispettare lo Statuto e il Regolamento del programma Interact del Rotary International.

Col patrocinio di
Rotary Club Lugo, Italia

PRESIDENTE, ROTARY CLUB PADRINO

DATA



PRESIDENTE, ROTARY INTERNATIONAL

4 ottobre 2016

DATA

407-016

51° ANNO ROTARIANO 2016-2017

Presidente R.I:

John Germ

Governatore Distretto 2072:

Franco Venturi

Presidente Rotary Club:

Massimo Santandrea

e-mail: Massimo.santandrea@libero.it

Segretario:

Maurizio Montanari

e-mail: montanari@studiobuccinellimontanari.it

cell.: 347 2536631

Rotary Club Lugo

Hotel Ala d'Oro
Corso Matteotti, 56
Lugo, (Ra) 48022

Riunioni Rotariane

Conviviali:

1°, 2°, 4° giovedì ore 20:30

salvo no diversamente comunicato
tramite questa Newsletter, il sito e gli sms

Non conviviali:

3° giovedì, ore 21:00 stesso luogo

Consiglio Direttivo

Vice Presidente – Incoming

Stefania Marini

Past President:

Paolo Contarini

Consiglieri:

Angelo Benedetti

Maurizio Della Cuna

Giuseppe Falconi

Gabriele Longanesi

Bruno Pelloni

Maurizio Tabanelli

Tesoriere:

Giovanni Della Bella

Prefetto:

Marco Marzari

APPUNTAMENTI

13 ottobre 2016

c/o Ala d'Oro ore 20.15 per soci ed ospiti Interclub Romagna Nord "Il sistema agroalimentare italiano e la competitività sul mercato globale" Rel. Dott. Maurizio Gardini, Presidente Nazionale Confcooperative

sabato 22 ottobre 2016

ore 15.30 c/o Aula Magna Liceo Scientifico Lugo consegna attestati 100/100, e progetto "The future of science", convegno a Venezia col Prof. Carlo Bucci

27 ottobre 2016

Ore 18.30 chiesa di Campanile, Messa per i Defunti Rotariani.

Ore 20.00 c/o ristorante Boccaccio (S. Agata) conviviale per soci ed ospiti